

Rotary Club di Cividale del Friuli Forum Iulii

29° Anno Sociale



Notiziario N. 7 - Febbraio 2008

Anno Rotariano 2007 / 2008



Presidente Internazionale Wilfrid J. Wilkinson

Governatore del Distretto 2060 Carlo Martines

Assistente del Governatore *Riccardo Caronna*

----- O -----

Presidente del Club

Niveo Paravano

Vice-Presidenti

Adriano Balutto
Paolo Marinig

Past-Presidente *Giulio Avon*

Presidente Eletto Andrea Stedile

Segretario

Bruno D'Emidio

Tesoriere

Alessandro Rizza

Prefetto **Espedito Rapani**

<u>Lettera del Presidente n. 348</u>

Care Amiche e Cari Amici,

il tempo corre veloce e le attività del Club si susseguono a ritmi vertiginosi.

Ho avuto da poco il piacere di ospitare il Club a casa mia e già è arrivato il giorno della visita del Governatore Carlo Martines: questa è una tappa fondamentale dell'anno rotariano perché è l'occasione per presentare il Club in tutte le sue sfaccettature non ad un giudice o ad un esaminatore, bensì ad un Amico che, con la sua esperienza rotariana sa apprezzare quanto di buono siamo capaci di esprimere e sa fornire preziosi consigli se qualche aspetto della nostra vita associativa è da perfezionare.

L'inizio del nuovo anno, purtroppo, ci ha portato notizie non troppo belle. E' sempre motivo di amarezza veder partire dal Club un Socio dimissionario, ma questa volta gli Amici che lasciano il Club sono ben tre, tutti Soci di "lungo corso" di cui un Socio Fondatore. Vista l'irrevocabilità delle loro dimissioni, non ho potuto fare altro che accettarle, anche se a malincuore. Mi consola il fatto che le

che accettarle, anche se a malincuore. Mi consola il fatto che le motivazioni sono di carattere assolutamente personale e non fanno alcun riferimento alla vita del Club.

Salutiamo quindi, con rimpianto, l'Amico Albano Cantarutti che fin dalla fondazione del Club non ha fatto mai mancare la sua presenza assidua, i suoi consigli, la sue franche osservazioni ed il suo sostegno autorevole. Sappiamo, comunque, che continuerà a militare nel Rotary e, quindi, avremo in futuro tante occasioni per incontrarci in ambiti rotariani.

Salutiamo altresì gli Amici Sergio Bearzi e Leone Rubini che, oltre a lasciare il Club, lasciano anche il Rotary. Con loro perdiamo due Soci che hanno riscosso tanta simpatia e tanta amicizia nei lunghi anni della loro permanenza nel Club. Di loro ricorderemo, oltre alla loro innata amabilità, anche le innumerevoli volte che hanno ospitato il Club in incontri/caminetto che hanno fatto la storia del nostro sodalizio, sia in Grudina, sia a Villa Rubini.

Queste partenze sono state in parte compensate dall'arrivo di due gentili Socie: Elena Domenis a novembre e Flavia Brunetto a gennaio. Inoltre il 12 febbraio saluteremo l'ingresso di un altro Socio: Massimo Bolzicco.

Ma questi "nuovi arrivi" non devono far sospendere le ricerche di altri Soci: tutti noi abbiamo la responsabilità di pensare al futuro del Club ed il futuro sono loro, i nuovi Soci e la nuove Socie.

Niveo

Motto del Presidente : "Rotary è Amicizia e Servizio"

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI AI SOCI

SITO WEB DEL DISTRETTO E DEL CLUB

Per accedere al sito web del Distretto e del Club è necessario:

- Entrare in Internet
- Impostare <u>www.rotary2060.it</u> e premere "Invio"
- Cliccare su "Distretto" per leggere i dati del Distretto
- Cliccare su "Club" per leggere i dati di tutti i Club del Distretto
- Cliccare sul guidoncino del Club che si vuole leggere
- Cliccare su uno del "Link" elencati in orizzontale sotto il nome del Club

SOSTEGNO AL ROTARACT DI CIVIDALE

Da alcuni mesi il Rotaract Club di Cividale del Friuli registra un calo vistoso del suo organico.

Le causa principale consiste nel graduale venir meno del desiderio di associazionismo nei giovani d'oggi e questo fa sì che i ragazzi e le ragazze del nostro Rotaract trovino forti difficoltà a "reclutare" coetanei negli ambienti da loro frequentati.

C'è quindi bisogno dell'aiuto delle Socie e dei Soci del nostro Club affinché giovani di entrambi i sessi di loro conoscenza (studenti universitari o neo-laureati o lavoratori) vengano segnalati, a seguito di una loro autorizzazione, ai Soci del Rotaract che si incaricheranno poi di metterli in contatto con la loro realtà associativa. Le segnalazioni vanno inoltrate al Presidente Andrea Parrinello (cell. 349.5617218) oppure al Past-Presidente Gianandrea Dorgnach (cell. 329.0030777).

ROTARY PER SAN PATRIGNANO



Anche quest'anno il Rotary Club di Rimini organizza un'Asta di Vini che vede la partecipazione di diverse etichette di produttori italiani di vini accomunati dall'essere Soci dei Rotare Club italiani.

Il nostro Socio *Pierpaolo Rapuzzi*, la cui famiglia è titolare del marchio "Ronchi di Cialla", ha aderito per il secondo anno consecutivo alla richiesta del Club di Rimini e parteciperà all'Asta dei

Vini con alcune bottiglie prodotte dalla sua Azienda.

Il ricavato dell'asta verrà utilizzato per contribuire alla realizzazione di una struttura residenziale all'interno della Comunità di San Patrignano destinata ad ospitare ragazze in stato di gravidanza o mamme con bimbi piccoli e con problemi di tossicodipendenza.

ANNUARIO DEI ROTARY CLUB ITALIANI - EDIZIONE 2007/2008

I Soci che non hanno ancora ritirato l'Annuario dei Rotary Club Italiani – Ed. 2007/2008, sono pregati di farlo presso il Ristorante "Al Castello" oppure presso l'Agenzia "Cattolica Assicurazioni" del Socio Pino Barbiani in Viale Libertà n. 40 a Cividale.

FORUM INTERASSOCIATIVO DISTRETTUALE



Sabato 9 febbraio 2008, presso il Park Hotel "Villa Fiorita" di Monastier (Treviso), si svolgerà il Forum organizzato dal Rotary e dall'Inner Wheel sul tema: "La percezione dei valori in una società aperta" e con inizio alle ore 09:00.



I Soci che intendono partecipare sono pregati di comunicarlo al più presto al Segretario Bruno D'Emidio

QUOTE SOCIALI



Si ricorda ai Soci che il 31 gennaio 2008 è scaduto il versamento della seconda rata semestrale della quota associativa (450 €).

I Soci che non avessero ancora provveduto al versamento sono pregati di farlo con cortese urgenza, possibilmente a mezzo bonifico bancario:

A: Rotary Club di Cividale del Friuli

C/o: Banca di Cividale

Cc n. 18806 IBAN: IT 85F 05484 63740 25570018806

Causale: 2° semestre quota sociale.

AUGURI DI BUON COMPLEANNO



Tanti cari auguri ai Soci nati in febbraio:

L. Coceancigh (6) - A. Rizza (18) - P. Rapuzzi (23)

BOLLETTINO DELLE ATTIVITA' DI GENNAIO 2008

MARTEDI' 8 GENNAIO : APERITIVO - CONSIGLIO DIRETTIVO

Riunione N. 21 - Presenti : N. 17 Soci

Il Presidente Paravano ha dato a tutti i presenti il bentornato dopo le vacanze natalizie ed ha trattato i seguenti argomenti:

- Ha dato notizia delle dimissioni dal nostro Club dei Soci **Sergio Bearzi** e **Leone Rubini** (dal 1° gennaio 2008) e di **Albano Cantarutti** (dal 1° febbraio 2008).
- Ha annunciato la presentazione al Club della nuova Socia *Flavia Brunetto* in data 29 gennaio2008.
- Ha comunicato la decisione del Consiglio Direttivo di concedere l'onorificenza "Paul Harris Fellow" al Socio *Pino Barbiani* in data 12 febbraio, durante la visita del Governatore al nostro Club, ed ha ringraziato l'Amico Pino per la sua dedizione rotariana e per la sua continua disponibilità a collaborare nelle attività del Club.
- Ha enunciato il programma delle attività più importanti del secondo semestre: service di pubblico
 interesse a favore del Tempietto Longobardo (acquisto di un certo numero di audioguide con
 commento in italiano, inglese, tedesco); partecipazione di due giovani del mandamento al RYLA
 distrettuale e all'Handicamp di Albarella; partecipazione ai service interclub "Rotary per la Regione" e
 "Premio Rotary Obiettivo Europa"; celebrazione del 25° anniversario del gemellaggio trai RC di
 Cividale e Hermagor (A).

MARTEDI' 15 GENNAIO: APERITIVO CON RELAZIONE Riunione N. 22 - Presenti N. 15 Soci

Il Socio *Marco Marseu* ha svolto una relazione su un tema di attualità : "Sistemi elettorali europei a confronto".

In sintesi, l'Amico Marco ha iniziato con il ricordare quali sono gli scopi di ogni legge elettorale: conciliare i due aspetti più importanti della vita istituzionale di una nazione, cioè la **rappresentatività** e la **governabilità**, aspetti che sono evidentemente in contrasto tra loro.

Infatti, una legge proporzionale favorisce la rappresentatività; una legge maggioritaria favorisce la governabilità.

Ha poi descritto i quattro principali tipi di legge elettorale esistenti in Europa: proporzionale puro, proporzionale con sbarramento, maggioritario corretto e maggioritario puro. Da questo esame è risultato, contrariamente a quanto si poteva immaginare, che il sistema di gran lunga più utilizzato in Europa è il proporzionale più o meno corretto.

La parte più interessante della relazione ha trattato le varie ipotesi di legge elettorale attualmente in discussione tra le forze politiche italiane: sistema tedesco (proporzionale con sbarramento), sistema spagnolo (proporzionale corretto con revisione dei collegi elettorali), sistema francese (maggioritario a doppio turno), mantenimento dell'attuale legge proporzionale con alcuni aggiustamenti, ritorno al maggioritario a seguito del referendum.



E' risultato ovvio che in un sistema parlamentare di bicameralismo perfetto e di maggioranze "risicate" come quello italiano oggi, fare una legge elettorale "bipartisan" è molto difficile, per non dire impossibile.

E' stato anche fatto il seguente commento: una nuova legge elettorale non è sufficiente oggi in Italia per assicurare la governabilità a causa della forte frammentazione delle forze politiche e della loro litigiosità. Sarebbero quindi necessarie ampie e profonde riforme costituzionali come la fine del bicameralismo perfetto, la riduzione del numero di parlamentari, più poteri al Premier per non essere condizionato dai "ricatti" delle formazioni minori, nuovi regolamenti parlamentari.

MARTEDI' 22 GENNAIO: APERITIVO CON RELAZIONE

Riunione N. 23: Presenti: N. 16 Soci – N. 1 Ospite

Il *Dott. Tommaso Messore,* Socio del Rotary Club di Udine, ha svolto una relazione di informazione sportiva sul tema : "La Formula 1 tra regole, tecnica e storie di spionaggio".

Di seguito, una breve sintesi della relazione.

Il relatore ha esordito sottolineando che il "valore" della lealtà sportiva è fondamentale anche nella Formula 1.

Con la nascita delle automobili nascono anche le competizioni. Cento anni or sono, la prestigiosa marca "Itala" vinse la corsa Pechino-Parigi.

Negli anni '50 venne istituito per la prima volta il campionato mondiale automobilistico e la Federazione decise che alla Formula 1 erano riservati i grand-prix che assegnavano il titolo mondiale. Contemporaneamente vennero create la Formula 2 e la Formula 3, formule inferiori per preparare i giovani piloti.

Il primo campionato mondiale del 1950 fu vinto da Giuseppe Farina su Alfa Romeo.

Nei primi anni la regolamentazione era molto elastica e poneva limiti o di cilindrata o di peso per le vetture in gara. Successivamente la F.I.A. aggiornò la regolamentazione fissando solo limiti per la cilindrata, senza vincoli di peso e del numero di cilindri, esaltando così al massimo la creatività dei progettisti dei motori.

Nel tempo, le regole sono divenute sempre più stingenti allo scopo di aumentare sempre di più le misure di sicurezza per i piloti e per gli spettatori. In particolare sono state dettate norme rigorosissime affinché le scocche delle vetture fossero indeformabili a tutti i possibili crash-test.



Attualmente, i motori di F1 non possono superare i 19.000 giri/min.. Per consentire al motore di raggiungere un così elevato n. di giri, il richiamo delle valvole è assicurato da un sistema pneumatico ad aria compressa. La potenza dei motori si aggira sui 300 cv/litro. La cilindrata in uso è di 2400 lt. E consente potenze dell'ordine di 760 cv.. Il peso della macchina non può superare i 600 Kg. con acqua e olio. Se è inferiore, come nel caso Ferrari, è possibile zavorrare la vettura con barre di tungsteno, distribuite a seconda del circuito di gara.

Ferrari F2008

Tale regolamentazione vincolante per i propulsori lascia poco spazio all'inventiva dei progettisti ed acquista quindi valore preponderante l'aerodinamica, resa complessa per le turbolenze provocate dalle gomme.

Alcuni cenni alla recente nota "Spy story" tra Ferrari e Mc Laren.

Nel 2007 la Ferrari con Raikkonen vince il primo G.P. e mostra una superiorità impressionante. Al G.P. successivo lo strapotere Ferrari risulta quasi annullato.

Fattore determinante di questa improvvisa defaillance è stata la "soffiata" di un capo-meccanico della

Ferrari deluso perché ambiva a diventarne direttore tecnico. Nigel Stepney ha sottratto tutti i piani di costruzione della macchina e li ha inviati al Capoprogettista della Mc Laren. Per un fatto tutto casuale è emersa la "spy story" ed è esplosa la notizia.

In prima istanza la F.I.A. ha dichiarato la Mc Laren colpevole ma non punibile. In appello, a seguito di un minacciato ritiro della Ferrari dal Campionato e di dichiarazioni spontanee del pilota Alonso, la F.I.A. ha estromesso la Mc Laren dal Campionato costruttori, vinto quindi dalla Ferrari.

Alla fine Raikkonen su Ferrari ha vinto anche il Campionato costruttori.



MARTEDI' 29 GENNAIO: "CAMINETTO" A CASA DEL PRESIDENTE PARAVANO Riunione N. 24 - Presenti: N. 23 Soci – 15 Consorti – 12 Ospiti

Come è ormai tradizione da molti anni, *Niveo e Adriana Paravano* hanno ospitato il Club nella loro bella casa di Buttrio per un allegro incontro conviviale con la presenza dell'Assistente del Governatore *Riccardo Caronna*, accompagnato dalla gentile Consorte *Francesca*.

All'inizio della serata è stata presentata al Club la nuova Socia *Flavia Brunetto*, presentata dal Socio *Albano Cantarutti* che ne ha letto il "curriculum":

Flavia Brunetto è una delle più note pianiste italiane della sua generazione. Ha vissuto a Cividale del Friuli fino all' età di quattordici anni, proseguendo poi gli studi umanistici e musicali a Udine, Trieste e Vienna. Si è contemporaneamente laureata in lettere classiche con il massimo dei voti e la lode (con una tesi sull' Edipo re di Sofocle) ed in pianoforte. Ha intrapreso un' importante carriera concertistica internazionale in tutta Europa, Cina, Giappone, Stati Uniti. Ha suonato come solista con prestigiose orchestre tra cui il Tokyo Strings Ensemble, l'Orchestra di San Pietroburgo, l'Orchestra Filarmonica di Zagabria, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra di Madrid, il Collegium Musicum. Ha suonato in duo con musicisti di grande fama quali Joerg Demus (i Concerti di Bach e di Mozart per due pianoforti e orchestra), Edson Elias e le prime parti dei "Solisti Veneti" e dei "Salzburger Solisten".

E' la pianista del Nuovo Trio Fauré e collabora stabilmente con "I Solisti di Milano".

A lei sono state dedicate, come solista e in formazione di trio, importanti composizioni di autori contemporanei.

Si dedica anche alla musicologia, curando pubblicazioni e saggi critici.

E' invitata a far parte di giurie di concorsi pianistici internazionali ed è docente presso il Conservatorio Statale di musica "Jacopo Tomadini" di Udine.

E' appassionata promotrice di iniziative che uniscono arte e cultura, tra cui spiccano le conferenze-concerto dell' Università degli Studi di Udine. Da sedici anni è presidente dell' Accademia di studi pianistici "Antonio Ricci", ben nota realtà musicale e culturale che porta nella nostra regione i più grandi pianisti del nostro tempo. Per questo impegno, Flavia Brunetto, accanto a riconoscimenti internazionali, è stata premiata al "Moret d' aur" per "aver contribuito con la sua attività alla crescita dell' immagine del Friuli".

A Cividale è stata Presidente del Soroptimist International Club dal 2001 al 2003.

.....se non fosse una pianista, avrebbe fatto l' archeologa.





Il Presidente Paravano ha letto la formula di benvenuto nel Club e, successivamente, L'Assistente del Governatore Riccardo Caronna ha consegnato la "ruota" e la tessera del Rotary alla neo-Socia Flavia.

La serata è quindi proseguita con la relazione dell' *Ing. Raffaele Perrotta*, Socio del Rotary Club di Udine e, da anni, coordinatore del service "Premio Rotary Obiettivo Europa" sostenuto dai 10 Club della Provincia di Udine.

L'Amico Perrotta ha accompagnatoi presenti, con la sua verve discreta e coinvolgente, in un "Breve viaggio nella poesia romana"

Iniziamo il nostro viaggio da Carlo Alberto Salustri detto **Trilussa** (Roma, 1871-1950), che è certamente il più noto ed il più amato dei poeti dialettali romaneschi, che hanno in Belli e Pascarella gli altri grandi.

Molti suoi versi sono diventati luoghi comuni e addirittura proverbi e diverse poesie sono presenti nelle antologie scolastiche.

Trilussa eccelle nel sonetto come la maggior parte dei poeti romani, anche se presto se ne discosta, senza mai abbandonarlo del tutto. L'uso che ne fa è, però, diverso.

Egli, infatti, non usa il sonetto per rappresentare "distinti quadretti" della plebe di Roma come Belli, né come "strofa" di poemetti epici o parodistici come Pascarella, ma come componimento satirico d'occasione destinato al giornale. La gran parte dei suoi sonetti trae dunque ispirazione dai fatti e dai dibattiti del giorno, che commenta con arguzia e disincanto, secondo uno stile satirico che qualcuno ha definito "oraziano".

Er disarmo

- Se faranno er disarmo generale,
- barbottava la Vipera è finita! Er veleno che ciò va tutto a male. Nun m'arimane che una via d'uscita in una redazzione de giornale... -

Er Porcospino disse : - certamente Puro per me sarebbe un guaio grosso: perché, Dio guardi je venisse in mente de levamme le spine che ciò addosso, nun resterei che porco solamente! -

Felicità

C'è un'Ape che se posa su un bottone de rosa: lo succhia e se ne va... Tutto sommato, la felicità è una piccola cosa.

Nummeri (1944)

- Conterò poco, è vero
- diceva l'Uno ar Zero ma tu che vali? Gnente, proprio gnente. Sia nell'azzione come ner pensiero rimani un coso vuoto e inconcludente. Io invece, se me metto a capofila de cinque zeri tale e quale a te lo sai quanto divento? Centomila. E' questione de nummeri. A un dipresso è quello che succede a un dittatore Che cresce de potenza e de valore più sò li zeri che je vanno appresso.

Cesare Pascarella (Roma, 1858-1940) è il secondo grande che vi presento.

Pascarella in realtà vive nel ricordo dei nostalgici e dei letterati romaneschi schiacciato tra Belli e Trilussa.

Non tutti apprezzano oggigiorno la sua vena poetica lontana dal dramma umano di Belli e dall'ironia idillica di Trilussa. Tuttavia, egli è a buon diritto membro della triade romanesca moderna e come tale merita di essere conosciuto e apprezzato.

La prima poesia in cui Pascarella mostra il suo stile è **Er morto de campagna** (1881), a cui seguono i famosi poemi epici **Villa Gloria** (1886), in cui tratteggia la figura eroica dei fratelli Cairoli e **La Scoperta dell'America** (1894). Famosissimi sono i versi che narrano l'incontro di Colombo con il primo "indiano":

• • • • •

Veddero un fregno buffo co' la testa Dipinta come fosse un giocarello, Vestito mezzo ignudo, co' 'na cresta Tutta formata de penne d'ucello. Se fermorno. Se fecero coraggio: Ah quell'omo! - je fecero, - chi sête? --Eh, - fece - chi ho da esse? So' un servaggio.

.

Non molti sanno che nel secondo Novecento la poesia romana è stata rinnovata e onorata da molti altri autori, di cui vi presento quelli che più amo.

Il primo è **Mario Dell'Arco** (Roma, 1905-1996), che è lo pseudonimo di Mario Fagiolo, architetto-poeta vissuto per gran parte della sua vita a Genzano dell'Infiorata.

Coetaneo di Dell'Arco è **Aldo Fabrizi** (Roma, 1905-1990), famosissimo attore cinematografico e autore di tre raccolte di poesie: "**La Pastasciutta**" (1971) i cui temi principali sono il cibo e le sue ricette preferite con la pasta, "**Nonna Minestra**" (1974) e "**Nonno Pane**" (1980).

La sua poetica può definirsi "poetica della panza".

La pasta è idolatrata al punto che diventa ai suoi occhi la meraviglia dell'universo e la prova stessa dell'esistenza di Dio. Il pasto, di conseguenza, è un rito, che va celebrato col massimo rispetto e raccoglimento.

Sacrilegio

Oggi se pranza in piedi in ogni sito; er vecchio tavolino apparecchiato, che pareva un artare consacrato nun s'usa più: la prescia l'ha abolito.

'Na vorta er pranzo somijava a un rito, t'accommodavi pracido e beato, aprivi la sarvietta de bucato... un grazie a Cristo e poi... bon appetito!

Mò nun c'è tempo de mèttese a sede, la gente ha perso la cristianità e magna senz'amore e senza fede.

E' proprio un sacrilegio: invece io, quanno me piazzo a sede pe' magnà, sento ch'esiste veramente Dio!

Il terzo poeta di cui vi parlo è **Antonello Trombadori** (Roma, 1917-1993), che ha lasciato una raccolta di sonetti, intitolata "**Sonetti Romaneschi – Ecce Roma**", pubblicata da Newton Compton nel settembre del 1988. I filoni lungo cui si svolge la poesia di Trombadori sono due: uno di ispirazione civile, pubblica, legata alla sua qualità di politico e critico d'arte, e l'altro di ispirazione individuale, privata. Appartengono a questo filone i sonetti dedicati agli amori della giovinezza, tra cui mi è particolarmente caro quello dedicato a Silvana Mangano:

Silvana

Mica lo so perché te chiami Fiore, Troppo facile a ddì perch'eri bbella, Perché cciavevi un viso de modella Da fa ammattì er pennello der pittore.

Troppo facile a ddì perché ner còre Che me sbatteva forte a campanella Te sentìi luccicà come 'na stella De la Madonna der Divin'Amore.

Sì, ma allora perché, perché da allora, Da quanno me guardassi sur sagrato De San Gregorio ar Celio er nome infiora?

È perché solo er fiore nun fenissce, Po' stiggne drent'ar libbro der passato Me è ssempre vivo puro si appassissce.



Al termine dell'applaudita relazione, la padrona di casa, Adriana Paravano, coadiuvata da Giuliana, Patrizia, Annalisa ed Eléna, ha allietato i presenti con un'ottima cena a base di pasticcio, porchetta al forno e crostoli di carnevale.

Nel dopocena, il Presidente Paravano ha ringraziato l'Amico Perrotta per la sua simpatica ed originale relazione e l'Assistente del Governatore per la sua presenza. Il Socio Alessandro Rizza, a nome del Club, ha ringraziato la padrona di casa per la sua squisita ospitalità e le ha donato una pianta ornamentale.





PROGRAMMA DEL MESE DI FEBBRAIO 2008

LUNEDI' 4 FEBBRAIO

RIUNIONE N. 25

Ristorante "Al Castello" - Ore 19:45 - Consiglio Direttivo con i Presidenti di Commissione , aperto ai Soci

Ordine del giorno:

Esame e approvazione della bozza della "Relazione sullo stato del Club" da consegnare al Governatore Martines durante la sua prossima visita al Club.

<u>Partecipanti</u>: Presidente Paravano, Balutto, Marinig, Avon, Stedile, D'Emidio, Rizza, Rapani, Londero, Rapuzzi, Barbiani, Bianchi, Saccavini, Ferluga, Sale, Bellocchio e i Soci che vogliono essere presenti.

MARTEDI' 5 FEBBRAIO

RIUNIONE ANTICIPATA A LUNEDI' 4 FEBBRAIO

MARTEDI' 12 FEBBRAIO

RIUNIONE N. 26

Ristorante "Al Castello" - Ore 20:00 - Conviviale con Consorti

Visita del Governatore Carlo Martines

Ore 17:30 : incontro del Governatore con il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Presidenti di Commissione, la Presidente dell'Inner Wheel e il Presidente del Rotaract.

Ore 20:00 : Conviviale con Consorti alla presenza del Governatore.

Al termine della cena sarà conferita al Socio Giuseppe Barbiani l'onorificenza "Paul Harris Fellow".

I Soci sono pregati di comunicare le adesioni al Segretario Bruno D'Emidio entro giovedì 7 febbraio

MARTEDI' 19 FEBBRAIO

RIUNIONE N. 27

Ristorante "Al Castello" - Ore 19:45 - Aperitivo con relazione

<u>Informazione socio-economica a cura del **Dott. Franco Patamia** (Socio del RC di Cervignano-Palmanova) :</u>

"Le nuove povertà"

MARTEDI' 26 FEBBRAIO

RIUNIONE N. 28

Ristorante "Al Castello" - Ore 19:45 - Aperitivo con relazione

Informazione politico-economica a cura del Socio Fernando Orichuia:

"Russia: la rinascita di una grande potenza"

PRESENZE DEI SOCI DALL' 1/7/2007 AL 31/1/2008 (24 Riunioni)

SOCI		PRES.	%	SOCI	PRES.	%	SOCI	PRES.	%
ACCORDINI (*)	D	2	8	AVON	7	29	BALUTTO	17	71
BARBIANI		21	88	BATTIGELLI(*)	4	16	BEARZI A. (*)	4	16
////////				BELLOCCHIO	20	83	BIANCHI	13	55
BROSADOLA(*)		4	16	BUTTAZZONI(*)	5	21	CANTARUTTI	13	55
CESCA (*)		0	0	COCEANCIGH	13	55	COCEANI	8	33
COLO'		14	58	CROSATO (*)	1	5	D'EMIDIO	24	100
FERLUGA		16	67	FORNASARO	12	50	FROSSI	12	50
LONDERO		23	96	MAYER	6	25	MARINIG	17	71
MARSEU M.		17	71	MARSEU P. (*)	3	13	MONAI (*)	3	13
MONCHIERI		12	50	NOVELLI (*)	3	13	ORICHUIA	14	58
PARAVANO		24	100	PELLEGRINI	9	38	PETRONI (*)	1	5
PICCINI (*)		1	5	RAPANI	12	50	RAPUZZI	12	50
RIZZA		24	100	SACCAVINI	19	95	SALE	10	42
STEDILE		20	83	VOLPE	16	67	VUGA (*)	2	8
				DOMENIS	3/6	50			

 N. 24 Soci
 : dal 50% al 100%
 = da 2 a 4 presenze mensili

 N. 5 Soci
 : dal 25% al 49%
 = da 1 a 2 presenze mensili

 N. 13 Soci (*)
 : da 0% al 24%
 = meno di 1 presenza mensile